

Consiglio Territoriale Spedizionieri Doganali di Napoli



Associazione Campana Corrieri Spedizionieri ed Autotrasportatori



COMUNICATO STAMPA delle Associazioni dell'Utenza Portuale*

Oggetto: comunicato FITA CNA del 25/01/26 – introduzione Port Fee e criticità rilevate

Napoli, li 27/01/2026

Le sottoscritte Associazioni dell'Utenza Portuale hanno letto con attenzione il recente comunicato dell'Associazione degli Autotrasportatori FITA CNA e desiderano offrire alcuni chiarimenti, nella convinzione che un confronto sereno e costruttivo sia sempre la strada migliore per tutelare l'intera comunità portuale.

Rileviamo con sorpresa che, ancora una volta, vengono chiamati in causa gli spedizionieri in una vicenda che riguarda principalmente dinamiche interne al settore dell'autotrasporto. È opportuno ricordare che la Port Fee è sempre stata concepita come un elemento da definire attraverso accordi diretti tra committenti e singoli autotrasportatori, e non come materia di intese tra associazioni di

categoria, soprattutto considerando i profili di legittimità legati a un accordo che prevede incrementi tariffari.

Durante la recente crisi, le associazioni degli spedizionieri e degli agenti marittimi hanno dimostrato disponibilità e senso di responsabilità, contribuendo in modo significativo alla definizione degli accordi e svolgendo un ruolo di coordinamento che ha permesso di superare momenti complessi. Proprio per questo, riteniamo non corretto che oggi si diffondano affermazioni secondo cui alcuni spedizionieri non intenderebbero riconoscere la Port Fee. La questione, nei fatti, non si pone: qualora un committente non accettasse la tariffa, l'autotrasportatore sarebbe libero di non effettuare il servizio, come avviene normalmente in qualsiasi rapporto commerciale.

Temiamo che tali dichiarazioni rischino di alimentare incomprensioni e di distogliere l'attenzione da aspetti che riguardano il confronto interno alla stessa categoria dell'autotrasporto. È importante affrontare questi temi con trasparenza, evitando di attribuire ad altri responsabilità che non hanno.

Vale inoltre la pena ricordare che in nessun altro porto italiano in cui è stata introdotta la Port Fee è stato richiesto un accordo preventivo con gli spedizionieri. In alcuni scali, come Salerno, la misura è stata semplicemente annunciata e applicata dagli autotrasportatori, senza necessità di ulteriori passaggi formali.

Nel comunicato degli autotrasportatori si esprime la volontà di evitare nuovi fermi delle attività. Condividiamo pienamente l'obiettivo di garantire continuità operativa, nell'interesse di tutti. Qualora dovessero verificarsi interruzioni, sarà comunque importante che ciascuno si assuma le proprie responsabilità, affinché la comunità portuale e le istituzioni possano comprendere con chiarezza le cause reali delle difficoltà.

Per quanto riguarda l'incontro con l'Autorità di Sistema Portuale, le associazioni dell'utenza confermano la propria disponibilità a collaborare pienamente per individuare soluzioni che possano migliorare le condizioni operative degli autotrasportatori nelle aree portuali. Riteniamo che un dialogo aperto e orientato ai fatti sia il modo più efficace per affrontare le criticità e rafforzare la competitività del nostro porto.

IL PRESIDENTE ASSOSPENA
Augusto Forges Davanzati

IL PRESIDENTE C.T.S.D.
Alfonso Mazzamauro

IL PRESIDENTE A.C.C.S.E.A.
Domenico De Crescenzo

IL PRESIDENTE ASSOAGENTI CAMPANIA
Gaetano Artimagnella